

# SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

## 7<sup>a</sup> COMMISSIONE

(Lavori pubblici, Trasporti, Poste e telecomunicazioni, Marina mercantile)

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 1961

(83<sup>a</sup> seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente CORBELLINI

### INDICE

#### DISEGNI DI LEGGE:

« Modifiche ed integrazioni al regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 244, concernente l'accertamento della idoneità fisica della gente di mare » (1521-Urgenza) (Rinvio del seguito della discussione):

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 1519
MANNIRONI, Sottosegretario di Stato per la marina mercantile . . . . .	1519

« Norme relative ai piani regolatori dei porti di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classe della seconda categoria » (1706) (Approvato dalla Camera dei deputati) (Discussione e approvazione):

PRESIDENTE . . . . .	1517, 1519
ANGELILLI . . . . .	1518
GENCO, relatore . . . . .	1518
SACCHETTI . . . . .	1518
SPASARI, Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici . . . . .	1519

La seduta è aperta alle ore 10.

Sono presenti i senatori: Bardellini, Buizza, Corbellini, De Unterrichter, Focaccia,

Gaiani, Garlato, Genco, Gombi, Imperiale, Restagno e Sacchetti.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, i senatori Amigoni e Angelini Armando sono sostituiti, rispettivamente, dai senatori Angelilli e Galli.

Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici Spasari e per la marina mercantile Mannironi.

G A I A N I , Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

**Discussione e approvazione del disegno di legge: « Norme relative ai piani regolatori dei porti di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classe della seconda categoria » (1706) (Approvato dalla Camera dei deputati)**

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Norme relative ai piani regolatori dei porti di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classe della seconda categoria », già approvato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione sul disegno di legge, di cui do lettura:

*Articolo unico.*

I piani regolatori dei porti iscritti nella 2 e 3<sup>a</sup> classe della seconda categoria previsti dall'articolo 22 della legge 20 agosto 1921, n. 1177, sono approvati con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per la marina mercantile, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici.

**G E N C O**, *relatore*. L'articolo unico del disegno di legge in esame fa riferimento all'articolo 22 della legge 20 agosto 1921, numero 1177, che è un provvedimento, effettivamente, un po' diverso da quello che stiamo discutendo. Tale articolo, al primo comma, recita:

« Le opere di competenza economica promiscua dello Stato e degli Enti locali, relative ai porti di seconda e terza classe, sono considerate obbligatorie, a termini del secondo comma dell'articolo 13 del testo unico 2 aprile 1885, n. 3095, in quanto rientrano tra quelle designate specificamente nelle leggi di autorizzazione fin qui emanate o siano previste nei piani regolatori approvati nei modi di legge ».

Ciò premesso, desidero far presente che, con le norme in esame, i piani regolatori dei porti di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classe di seconda categoria saranno approvati con decreto del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro della marina mercantile.

Detto questo, non avrei da aggiungere altro, se non raccomandarvi l'approvazione del disegno di legge in esame.

**S A C C H E T T I**. Siamo d'accordo anche noi sulla necessità di approvare al più presto il disegno di legge.

**A N G E L I L L I**. Sono d'accordo sull'opportunità di approvare il disegno di legge in esame, ma vorrei sottolineare la necessità che le opere previste dai piani regolato-

ri in materia portuale siano sollecitamente eseguite. Infatti, non basta approvare i piani regolatori, bisogna che tali piani vengano realizzati.

È, pertanto, necessario un finanziamento di carattere straordinario se vogliamo realizzare i piani regolatori e rendere così i nostri porti efficienti. Rivolgo perciò un vivo appello ai rappresentanti dei Ministeri dei lavori pubblici e della marina mercantile affinché sia predisposto un opportuno programma onde provvedere alle esigenze di tutti i porti, non dimenticando quello di Civitavecchia su cui più volte ho richiamato l'attenzione del Senato e del Governo.

**G E N C O**, *relatore*. Tornando a quanto già da me segnalato venerdì scorso in Assemblea, durante la discussione del bilancio della Marina mercantile, ritengo che sarebbe opportuno redigere un piano, un programma completo, che investa tutti i porti nazionali, di prima, di seconda e di terza categoria. Tale piano in tanto potrà avere un significato, in quanto il Ministero della marina mercantile, d'intesa con il Ministero dei lavori pubblici, proceda a redigere un preventivo di spesa, che permetta di operare un finanziamento scaglionato negli anni, per sistemare tutti quei porti ai quali oggi si provvede in maniera non sistematica, senza badare alle esigenze di carattere generale.

Quando parlo di sistemazione di porti, intendo riferirmi anche alla sistemazione della rete stradale e ferroviaria afferente ai porti, poichè, senza una adeguata rete stradale e ferroviaria, la sistemazione di un porto non avrebbe significato.

Di conseguenza, ritengo sia opportuno che la 7<sup>a</sup> Commissione, che si occupa contemporaneamente di lavori pubblici, di trasporti e di marina mercantile, esprima un voto ai tre Ministeri, affinché procedano d'intesa allo studio di un programma generale.

Se non si accelera lo studio di tale programma, passeranno mesi ed anni senza che si vada a fondo nella questione, e tutti gli ordini del giorno e le sollecitazioni espresse durante la discussione dei bilanci resteranno lettera morta.

S P A S A R I , *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Una sistemazione del genere è già allo studio da parecchio tempo, ma le difficoltà sono nel finanziamento, e, al solito, è il Tesoro che resiste.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione.

Informo la Commissione che i senatori Genco e Angelilli hanno presentato il seguente ordine del giorno:

« La 7<sup>a</sup> Commissione permanente del Senato, a seguito dell'approvazione da parte del Senato del bilancio della Marina mercantile e del disegno di legge n. 1706, relativo ai piani regolatori dei porti di seconda e terza classe della seconda categoria, invita il Ministro dei lavori pubblici a voler redigere con la massima sollecitudine un piano di sistemazione di tutti i porti di qualsiasi classe e categoria, previa intese con i Ministri della marina mercantile e dei trasporti, anche allo scopo di coordinare i programmi stradali e ferroviari della predetta sistemazione portuale ».

S P A S A R I , *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Sono d'accordo sull'accoglimento di quest'ordine del giorno, purchè il Tesoro ci dia i fondi sufficienti.

P R E S I D E N T E . Metto ai voti l'ordine del giorno del quale ho testè dato lettura.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge.

(È approvato).

**Rinvio del seguito della discussione del disegno di legge: « Modifiche ed integrazioni al regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 244, concernente l'accertamento della idoneità fisica della gente di mare » (1521-Urgenza)**

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Modifiche ed integrazioni al regio decreto-legge 14 dicembre 1933, numero 1773, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 244, concernente l'accertamento della idoneità fisica della gente di mare ».

M A N N I R O N I , *Sottosegretario di Stato per la marina mercantile*. Credo che siamo tutti d'accordo sull'opportunità di rimandare il seguito della discussione di questo disegno di legge ad altra seduta, dal momento che il senatore Focaccia deve presentare un disegno di legge di materia affine a quello in esame, la cui discussione dovrà poi essere a questo abbinata.

P R E S I D E N T E . Poichè non si fanno osservazioni, in conformità della richiesta dell'onorevole Sottosegretario di Stato per la marina mercantile, il seguito della discussione del disegno di legge è rinviato ad altra seduta.

*La seduta termina alle ore 10,20.*

Dott. MARIO CARONI

Direttore gen. dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari